

Farmacia Moderna
Via Antiche Mura 85
Manfredonia - 0884/581545
giuseppinadelvecchio@Virgilio.it

10 anni
ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 10 Anno X - 1 GIUGNO 2019
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU   

webbin S.r.l.
DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI
www.webbin.it

L'Enichem di Monte Sant'Angelo, tra danno e beffa

di Raffaele di Sabato

Il danno è che un petrolchimico installato nel territorio di Monte Sant'Angelo, si trovi a soli due chilometri da Manfredonia. La beffa è che, mentre i montanari si affacciano da 50 anni dal loro belvedere, per ammirare la loro fabbrica, da molti più anni Manfredonia lotta per salvaguardare un territorio, il mare, la salute dei suoi abitanti ed oggi cerca di capirci qualcosa sullo stato delle bonifiche in corso da oltre 20 anni. L'Eni nasce nel 1953 come azienda statale d'idrocarburi. Presidente era Enrico Mattei, morto (forse ucciso) misteriosamente. La sua morte è collegata alla protezione d'importanti interessi politici, economici e mafiosi, italiani ma anche stranieri. Oggi l'ENI è leader mondiale nei servizi petroliferi. Nel 1995 inizierà la privatizzazione ma il controllo, le quote societarie d'oro, rimarranno nelle mani del Ministero del Tesoro, dello Stato. L'industria chimica che stravolgerà lo svi-



luppo turistico del Golfo di Manfredonia pur essendo nel territorio di Monte Sant'Angelo, si insedia nel 1970, investimento iniziale di circa 40 miliardi di lire per gli impianti Anic, 36



Foto Gabbiano Manfredi

miliardi per gli impianti della Società Chimica Dauna. Sarà produttiva tra incidenti, danni ambientali, irregolarità nello smaltimento di scorie chimiche fino agli anni '90. L'industria chimica Enichem va in liquidazione e viene incorporata dalla Syndial SpA che continua ad operare nella costa del golfo mettendo in atto un "Piano di caratterizzazione del suolo e del sottosuolo": la bonifica. Nel 1998 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare individua 13 Siti di Interesse Nazionale (SIN) e tra questi erroneamente denominano quello di Manfredonia che in realtà è Monte Sant'Angelo. Nel 1988 un movimento di donne di Manfredonia presenta il caso della contaminazione del territorio alla Commissione per i Diritti dell'Uomo a Strasburgo. Dopo ben dieci anni, il 19.02.1998, la Corte Europea riconosce la violazione, risarcendo

le 40 firmatarie con circa 400 milioni di lire. Non si avrà mai una rendicontazione puntuale dell'utilizzo della cifra. Grazie a poche di queste donne, qualche testimone dell'epoca, qualche studioso/giornalista ed il supporto dell'ex sindaco Riccardi, si parla ancora oggi del caso Enichem. Il comune di Manfredonia, ricevette un risarcimento di 300.000 euro, dopo un lungo patteggiamento e quasi a conclusione del processo, ritirò la propria costituzione di parte civile per motivi "tecnici e di opportunità economica", fu riferito dall'ex sindaco Paolo Campo. Somma impiegata nelle opere di pubblica utilità. La stessa società che ha inquinato guadagnando una fortuna sulla pelle dei manfredoniani, producendo chimica, ora trasforma il suo business

con la bonifica. Dal 2003 ad oggi Syndial, la società ambientale dell'Eni, ha speso 254 milioni di euro per le attività di risanamento ambientale nelle aree e nel sottosuolo dell'Enichem di Monte Sant'Angelo. Per il completamento degli interventi si prevede una spesa di ulteriori 86 milioni di euro, di cui circa 71 per la gestione degli impianti di trattamento acque di falda nei prossimi 15 anni. Per le attività in corso Syndial impiega 13 lavoratori diretti e, mediamente, 23 indiretti. Un loro slogan recita: "vogliamo ridare vita ai territori", un altro "ridiamo energia ad acqua terra e rifiuti". In 12 anni di esercizio degli impianti sono stati estratti e trattati circa 13 milioni di metri cubi di acque sotterranee e sono state reimmesse complessivamente circa 21 milioni di metri cubi di acque dolci. È stato stimato che sono stati rimossi: composti azotati circa 1.200 tonnellate, 12 tonnellate di arsenico e 1,8 tonnellate di benzene e toluene. Un altro slogan Eni recita: "nella sfida contro il rischio scegli testa altrimenti croce". Non si dica più che l'Enichem è di Manfredonia perché è di Monte Sant'Angelo. Di Manfredonia è invece la croce.



C'è una Manfredonia che vince nonostante le difficoltà

di Antonio Baldassarre

segue a pag. 2

A dispetto della crisi che attanaglia la città, quest'anno le società sportive hanno dato molte soddisfazioni ai loro tifosi e sostenitori. La prima ad assicurarsi il passaggio alla categoria superiore, la Promozione, è stato il Manfredonia 1932 che aveva il difficile compito di riportare al Miramare i tifosi e la "vecchia" passione per il calcio dei Sipontini, costretti a lasciare la Serie D dopo un anno disastroso. Il presidente Raffaele De Nittis non ha lesinato risorse e tempo per allestire una società organizzata ed una squadra vincente di cui la gente si è subito innamorato. Soltanto le follie economiche dello Sly United di Bari hanno tolto un primato che sul campo ha meritato. La pessima situazione del campo sportivo, in deroga fino a Maggio, e l'immobilismo



di Palazzo San Domenico lasciano molti dubbi sulla programmazione lunga ed ambiziosa del giovane presidente sipontino. Ai primi di maggio si è giocato il play off della Volley Club che ha sancito il passaggio in serie D dei giovanissimi pallavolisti tutti manfredoniani. Come nessuno prima, sono stati capaci di vincere tutte le gare della stagione regolare e perdere solo una gara di play off, a Grumo. Questa favola della Volley Club è cominciata cinque anni fa rifondando e curando un settore giovanile diventato un gruppo di "amici" imbattibili, in

Il Porto Industriale di Manfredonia, ieri e... domani!!!

di Raffaele di Sabato

segue a pag. 2

Il Porto Alti Fondali di Manfredonia, chiamato anche porto industriale si pone a confine con la piana di Macchia, comune di Monte Sant'Angelo posto a circa 800 metri di altitudine, il cui comprensorio scende fino al mare a ridosso di Manfredonia. Porto costruito negli anni '70 in relazione alle attività industriali e commerciali legate al petrolchimico Anic/EniChem e al trasporto di diverse materie prime alimentari e non. Un porto che si estende per circa due chilometri verso il mare aperto, strutturato per ospitare navi di grande stazza. Nel 1990 "decisero" di costruirci su, dei nastri trasportatori di merci, lavori iniziati nel 1990, un investimento di circa 80 miliardi di

lire che lievitarono con il tempo a 160. Non saranno mai nemmeno collaudati. Progettato nato da un bando dell'ASI Foggia finanziato dalla Cassa per il Mezzogiorno, uno strumento di Governo volto a finanziare opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale, allo scopo di colmare il divario con l'Italia settentrionale. Ma la politicizzazione degli apparati comportò



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Un barlume di speranza per la "Casa della Vita Anna Rizzi"

di Matteo di Sabato

Alquanto travagliata la gestione della secolare "Casa di Riposo Anna Rizzi", gestita dall'ASP - SMAR (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona). Da oltre un decennio è caduta in una crisi profonda che ancora oggi si sta tentando di risolvere. Dopo lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Balzamo, nel 2014 la Regione Puglia ne affida la gestione straordinaria prima ad Angela Egidio e successivamente a Grazia Pennella.



tardi di un mese fa l'extrema ratio, la dimissionaria Grazia Pennella, non riuscendo ad arginare le catastrofiche condizioni economiche, dovute alla notevole riduzione dei contributi erogati nel tempo dal Comune di Manfredonia per servizi prestati alle persone, e alla impossibilità di alienare parecchi beni immobili, aveva già predisposto l'allontanamento dei trenta ospiti dalla struttura, ospiti che per il loro soggiorno nella casa versano mensilmente una retta di 1.400 euro. Grave sarebbe stato, quindi, il danno per gli stessi se ciò si

Nel tempo, però la situazione è continuata a precipitare provocando una serie di proteste seguite da numerosi scioperi da parte del personale, senza stipendio dal giugno 2018, motivo che ha fatto pensare ad una possibile chiusura della struttura. Conseguenza: lasciare sul lastrico i sei dipendenti di ruolo che, nonostante tutto, con alto senso del dovere e rispettosi delle esigenze degli ospiti anziani, hanno continuato a prestare servizio. Stessa cosa dicasi per i diciannove operatori della Coop Re Manfredi che gestisce i servizi e la ristorazione. Non più



fosse avvenuto, oltre al pesante disagio per le famiglie e i congiunti. La speranza, però, è sempre l'ultima a morire. Nei giorni scorsi, infatti, è accaduto un fatto nuovo. Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, consapevole della gravità del problema, grazie anche all'opera incisiva delle OO.SS di categoria, ha espresso parere che la Casa di Riposo Anna Rizzi non venga chiusa, provvedendo a nominare un terzo commissario straordinario nella persona del dott. Marco Preverin, commercialista e revisore contabile di Bari, esperto nella gestione delle ASP. Nella malcelata speranza che si riesca a fare il miracolo, e quindi a risollevare le sorti della storica struttura, la più antica della città che dal 1904, anno della sua fondazione, ha accolto e assistito con amore e tanta dedizione migliaia di anziani. Anche se fino ad oggi poco o nulla è stato fatto, siamo fiduciosi che il miracolo avverrà, perché i nostri anziani possano continuare a vivere serenamente la loro esistenza.

Continua da pag. 1 - C'è una Manfredonia che vince nonostante le difficoltà

Prima Divisione. Quest'anno la Silac Angel non ha sbagliato nulla, a cominciare dalla scelta del Coach, Roberto De Florio. L'arrivo a Manfredonia di giovani bravi e molti motivati e, come sempre "coccolati" dall'affetto della famiglia "Angel", ha creato un gruppo forte e coeso che è cresciuto settimana dopo settimana e che è arrivato ai play off nella condizione migliore. La perfetta e collaudata organizzazione societaria ed il caldissimo pubblico del PalaScaloria hanno spinto la squadra ad una vittoria finale sofferta ma entusiasmante, che proporrà i Sipontini in Serie C-Gold, la massima serie regionale. Sabato scorso al PalaScaloria si è consumato una delle imprese più belle dell'anno sportivo: la vittoria della finale play off della serie B di calcio a 5 e il passaggio in serie A2 della SIM Manfredonia c5, per la prima volta nella sua storia. Vincere ai rigori, dopo una serie interminabile di emozioni, ha fatto letteralmente impazzire più di cinquecento tifosi stipati al PalaScaloria. La ricetta non cambia quando hai i soldi contati: società organizzata, dove ognuno sa cosa fare, e scelte azzeccate. Anche qui il mister, Massimiliano Monsignori,



Foto Matteo Nuzziello

è stato determinante. Una stagione travagliata con una squadra sempre combattiva in campo. Quarto posto finale e play off da "Cenerentola", a fare il brutto cliente più debole, che poi perde. Il mister perugino ha preparato quattro gare perfette, interpretate benissimo dai suoi calciatori che hanno portato dritto in Serie A2. Storie e "ricette" tutte uguali: società organizzate con dirigenti tutti volontari, grandi competenze tecniche acquisite sul campo e l'arma in più, l'accoglienza: tutti i ragazzi, stranieri e non, dopo solo qualche settimana sono contenti delle "attenzioni" delle società e di stare a Manfredonia.

Continua da pag. 1 - Il Porto Industriale di Manfredonia, ieri e... domani!!!

un degrado e una bassa qualità della spesa, compresi fenomeni diffusi d'illegalità. Note a livello nazionale le inchieste sui nastri trasportatori d'oro che coinvolge, tra i tanti personaggi "illustri", l'ex ministro al bilancio Cirino Pomicino e diversi altri esponenti locali e nazionali della DC, PSDI, PSDI, tra cui uomini vicini ad Andreotti e Craxi. Spesso giganteschi appalti ed altre iniziative statali finivano per creare enormi infrastrutture che non avrebbero trovato un'applicazione pratica perché estranee alle realtà economiche del Sud, o perché rimaste incompiute, vere cattedrali nel deserto. Il fallimento parziale delle politiche assistenzialistiche tramite finanziamenti a pioggia non ha giovato al Mezzogiorno, né ha giovato l'abolizione improvvisa della Cassa per il Mezzogiorno, con l'avvento della nuova politica degli incentivi in chiave europea. Una storia lunga quella dei nastri trasportatori di Manfredonia, processi ed inchieste durate oltre 20 anni tra assoluzioni, condanne e assoluzioni per tangenti pari a 4 miliardi e 804 milioni di lire. Per recuperare l'idoneità all'uso in sicurezza del Porto Industriale di Manfredonia, la soppressa Autorità Portuale di Manfredonia, a partire dall'anno 2000, avviò procedimenti al fine di valutare le condizioni in cui versavano le strutture portanti dell'opera e



ciati, di Bari con il supporto dei tecnici Bertolini e Pedefferri. Nei primi giorni di luglio 2019 sarà consegnato un rapporto preliminare al quale farà seguito una relazione definitiva che proporrà la ricetta per gli interventi necessari per riassetare e restituire al porto alti fondali di Manfredonia l'ottimale agibilità, oltre alla previsione dei costi. Lo studio ingegneristico Vitone ha collaborato su varie opere al fianco del noto architetto internazionale Renzo Piano nello sviluppo dell'Auditorium di Roma, il Lingotto di Torino, lo stadio San Nicola di Bari, la nuova Chiesa di Padre Pio. Il Prof. Vitone, docente per 50 anni presso il Politecnico di Bari, concepisce l'ingegneria nell'ottica del culturale ed il filosofico. "Il Porto alti fondali di Manfredonia è un'opera da salvare poiché realizzata in modo futuristico rispetto ai tempi della sua ideazione, così come i nastri trasportatori, sarebbe un peccato ed un costo eccessivo eliminarli, occorrerebbe un concorso di idee per il loro riutilizzo, scelte che farà chi di dovere" ha dichiarato il Prof. Vitone ai nostri microfoni. Occorre mettersi al passo coi tempi. Nel lontano 2013 il Presidente della Repubblica cinese ideò la Belt and Road Initiative, la Via della Seta, un progetto geopolitico di connessione intermodale di sinergico scambio commerciale tra la Cina ed il resto del mondo, con una previsione di investimenti valutato in 1800 miliardi di dollari. L'Italia risponde e interagisce con grande difficoltà a questo progetto, per via della sua burocrazia "pulita e non" che scoraggia gli investitori a spendere risorse nel bel paese. Per il momento i porti coinvolti in quest'ambiziosa idea sono solo quelli del nord Italia, il Meridione e la Puglia sono troppo indietro strutturalmente, sarà per questo che il Prof. Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Meridionale, sta cercando di riorganizzare le strutture dei suoi porti, per proporci in modo competitivo alle opportunità del mercato che non aspetta nessuno, la Cina soprattutto.



programmare eventuali interventi. Diversi lavori sono stati realizzati per risanare l'attività di erosione del mare sull'innovativa struttura portuale industriale, non sufficienti però a rimettere in sesto un'opera architettonicamente complessa e da rifunzionalizzare. Nei giorni scorsi l'Autorità di Sistema Portuale Meridionale che aggrega i porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barchetta e Monopoli ha riattivato delle misure volte a redigere il "Progetto definitivo degli interventi di straordinaria manutenzione alle opere strutturali del Porto Isola di Manfredonia" per il quale il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici espresse parere già nel lontano 2009. Si opererà dunque sull'inquadrare lo stato della sicurezza strutturale delle opere, la conformità dei procedimenti sino ad oggi seguiti, si stimerà l'evoluzione dei fenomeni di degrado erosivo, l'idoneità dell'opera all'esercizio dell'uso al quale è attualmente soggetta e si valuterà la congruità dei costi previsti nel progetto definitivo del 2009. L'incarico è stato affidato allo Studio Vitone & Asso-



Posta LaVia
 Fattoria dell'Opera di San Pio da Pietrangelo

Io il Latte della mia Terra

Prodotto e Confezionato nella fattoria
 Posta la Via

a soli € 1,35 al litro

Punto vendita
 Posta LaVia
 a Manfredonia
 Via Tito Minniti, 6

al porto di Manfredonia **POSTI BARCA**
 al centro storico della città alla Cala Spiaggia Diomede - lungomare M. Sauro

LAST MINUTE ULTIMI POSTI A PREZZI PROMOZIONALI

ABBONAMENTO STAGIONALE 3 MESI - compreso acqua, energia elettrica e parcheggio
 fino a 5 m = 500 € - fino a 6 m = 600 € - fino a 7 m = 700 € - fino a 8 m = 800 € - fino a 9 m = 900 €

Approdo Turistico Stagionale, attrezzato con pontili dotati di energia elettrica, acqua, spogliatoi, docce, wc, punto di ristoro, veranda, e parcheggio interno

CENTRONAUTICA GUGLIELMI
 MANFREDONIA - tel. 0884581554 336838639 - info@guglielmi-nautica.it



Centro Velico Gargano di Manfredonia: mare, vela e remi

di Antonio Marinaro

Il Centro Velico Gargano è la prima realtà sportiva velica di Manfredonia, nasce nel 1972 come approdo barche, ma ben presto i soci vollero affiancare la passione del mare a quella sportiva, organizzando corsi e regate nello specchio di acqua antistante il Golfo di Manfredonia. Negli ultimi anni la professionalità, la splendida accoglienza della sede del circolo, posizionato nel Molo di Ponente, la serietà dei soci, gli ha permesso di ottenere riconoscimenti in tutti



gli ambienti, balzando ai primi posti dei circoli sportivi. Una svolta sportiva importante, voluta fortemente dal presidente dott. Luciano Buono, dal suo direttivo e da tutti i soci. Un gruppo coeso e interessato all'attività sportiva. Attività che si arricchisce con il canottaggio grazie alla collaborazione con l'ASD Canottaggio Delfino Manfredonia, che ha iniziato a collaborare con diversi istituti scolastici del territorio. Il 2018 è stato ricco di attività e soddisfazioni per lo staff sportivo, organizzando la 1ª Edizione della Coppa Campioni, la Zonale Optimist, il Trofeo Nazionale Kinder AICO per la prima volta in Puglia. Nell'ultimo Gran Galà della Vela 2019, svoltosi a Bari, il CVG è stato premiato per il suo impegno organizzativo e divulgativo nelle attività veliche. Negli ultimi anni l'attività velica si è incrementata notevolmente, soprattutto nelle categorie Optimist e 420,

dovuta alla forte richiesta degli appassionati del settore, tanto da costringere lo staff sportivo all'acquisto di nuove attrezzature e anticipare l'inizio dei corsi. Grazie all'abnegazione e professionalità del team sportivo il CVG ha ottenuto l'approvazione del progetto sportivo "...Il Mare una Risorsa Sportiva", dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sport.

Il progetto permetterà la divulgazione delle attività sportive legate alla vela ed al canottaggio e grazie ai protocolli d'intesa stretti con importanti realtà sociali del territorio, compreso istituti scolastici, un numero importante di persone potranno avvicinarsi a questa splendida realtà. Un'importante realtà che concretizza i suoi scopi sociali e sportivi incontrando il territorio, affermandosi come un serio e affidabile organizzat-



CENTRO VELICO GARGANO

re di eventi sportivi a tutti i livelli. Numerose le gare affidate alla sua organizzazione nell'anno sportivo 2019, come la Zonale Optimist 6ª tappa - 2ª selezione zonale, che si svolgerà il 29 e 30 giugno 2019 e che vedrà cadetti e juniores pugliesi regatare per due giorni nello specchio antistante il golfo di Manfredonia. Il Centro Velico Gargano è un luogo

di condivisione e avvicinamento al mare e partecipa, inoltre, concretamente alle attività del circolo cittadino di Legambiente, che proprio presso la storica realtà velica ha sede. Non solo sport ma una offerta completa, e chi volesse osservare e cimentarsi in queste attività, non deve fare altro che passare dalla sede sul molo di ponente -porto vecchio-, troverà uno staff di amici con la stessa passione, il mare e la vela.

Estate 2019, in attesa che arrivi il bel tempo, il mare diventa più accogliente

di Grazia Amoroso

Il recente Bollettino mare "Acque di Balneazione 2019", pubblicato sul sito dell'ARPA Puglia promette molto bene. Infatti i dati statistici dimostrano che dal "Lido Nettuno -inclusa tutta la Riviera Sud- e i lidi di Siponto fino al Lido "Acqua di Cristo"- inclusi tutti i lidi di Manfredonia: le acque sono limpide e salubri. "Non sono stati superati i limiti dei valori di Enterococchi ed Escherichia coli". I batteri sono assenti. Quelli presenti nelle vicinanze della foce del Candellaro sono bassissimi e sotto controllo, quindi non intaccano la salubrità delle acque che confluiscono nel mare del Golfo di Manfredonia. Tutto ciò preventiva una florida e "tranquilla" estate 2019 all'insegna della bella stagione e auspichiamo un tempo favorevole e accogliente verso i bagnanti e i turisti. Se dal lato sanitario siamo rasserenati dai controlli effettuati dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale, lo siamo un po' meno sul versante organizzativo. L'Agenzia del Turismo, nata circa sei anni fa, deputata a gestire i grandi e piccoli eventi della città e a promuovere l'immagine turistica di Manfredonia, oggi è in "liquidazione" per le note questioni buro-



cratiche inflitte alle partecipate comunali, in ambito nazionale. Quindi a chi sarà affidato il compito di organizzare il "cartellone" degli eventi estivi? Da qualche mese si è costituita "Manfredonia in rete", con la stipula del Contratto di Rete degli operatori turistico-commerciali (ospitalità, servizi, stabilimenti balneari, ristoranti, bar, pizzerie); l'ente capofila: il Gal DaunOfantino. Il Presidente dell'Ente, Michele d'Errico, dichiara che "La città vive un momento storico difficile. E' necessario concentrarsi e lavorare sulle sue potenzialità. I protagonisti e gli attori del cambiamento di un territorio sono gli imprenditori e i cittadini. Mettersi insieme è

un'opportunità per tutti ed il Contratto di rete degli operatori è un primo concreto segnale in questa direzione". Le Istituzioni, GAL e Proloco, l'associazione dei commercianti AMA, possono aiutare a superare questo momento socio-politico-economico e meteorologico, davvero difficile, mettendo insieme le energie e la professionalità per rilanciare economicamente il territorio. Attraverso delle efficaci strategie di marketing si rende appetibile, agli occhi dei turisti locali e stranieri, valorizzando i "gioielli culturali-storici-architettonici e gastronomici" del nostro tanto invidiato territorio. Ciò è stato divulgato dal noto portale Weekndesk.it, lea-

der nei soggiorni brevi tematici. La Puglia è la regione che fa segnare il maggiore incremento di prenotazioni per mini vacanze nei prossimi mesi estivi, con un sorprendente +67% rispetto al 2018. Tra le Top10 c'è anche Manfredonia. Il Salento è la meta principale, seguono la classifica: Conversano, Porto Cesareo, Noicattaro, Lecce, S. Maria di Leuca, Torresanta Sabina e Manfredonia, a dimostrazione di come la possibilità di un alloggio suggestivo e immerso nel verde, con SPA o area benessere, possa in alcuni casi portare a preferire una sistemazione qualche chilometro dalla costa. Infatti sono salite le richieste di strutture ricettive immerse nella campagna pugliese o tra i secolari faggeti della Foresta Umbra. Manfredonia può vantare anche altre attrattive che allettano gli amanti dello sport: da quello equestre praticato nei boschi del Parco del Gargano, al calcio a tre in gabbia 3V3, al beach volley e a quello acquatico. Famose sono le competizioni veliche che si disputano durante l'anno nei mari del Golfo, citiamo: la "Gargano Summer Race", la Coppa dei Campioni regionale e nazionale e quella degli Optimist, praticata dagli adolescenti. Ora serve rimboccarsi le maniche e programmare. Buona estate a tutti.

La via della pietra, il Roncalli interpreta l'arte del territorio

Dal 5 all'11 giugno il Chiostro di Palazzo San Domenico sarà lo scenario del lavoro svolto durante le ore di Discipline plastiche e scultoree dagli alunni delle classi del biennio del Liceo Artistico Roncalli. L'argomento, trattato lungo tutto l'anno scolastico, è stato "L'arte del territorio". I ragazzi e le ragazze dell'Artistico hanno analizzato le bellezze che ci circondano e si sono impegnati a

riprodurle ma anche a dare una loro personale interpretazione dei gioielli che adornano la nostra terra. "Un lavoro faticoso che ha portato gli studenti a guardare da vicino quei luoghi che per loro sono da sempre scontati e alcuni perfino sconosciuti", ha affermato Pasquale Ricucci, docente della disciplina. La mostra sarà visibile dalle 8:00 fino alle 21:00, nei giorni di apertura

del Comune. L'inaugurazione si terrà mercoledì 5 giugno alle ore 18:00. Interverranno per presentarla al pubblico il Dirigente Scolastico del Liceo Roncalli, Prof. Roberto Menga, oltre a Saverio Mazzone, Amministratore Unico dell'Agenzia del Turismo, Francesco Schiavone, Presidente della ProLoco, e l'architetto Antonello D'Ardes.

Mariantonietta Di Sabato



TROLLBEADS
THE ORIGINAL SINCE 1976

www.trollbeads.com

Color Days

DAL 4 AL 6 LUGLIO

Gioca con i colori e realizza la tua combinazione preferita.

Acquista due Beads in vetro, il terzo te lo regaliamo noi.

GIOIELLERIA COSENTINO
Rivenditore Premium

Corso Manfredi 177-179
Manfredonia - 0884 538106



#WEAREINPUGLIA



Manfredonia che corre

di Antonio Marinaro

Si è appena conclusa l'edizione 2019 della ultramaratona del Passatore, una delle gare di corsa più affascinanti, una 100 km che collega idealmente la città di Faenza (RA) a Firenze. Gli appassionati di corsa della città di Manfredonia, che vanta importanti società di corridori, ci hanno ben rappresentato. I corridori sipontini dell'ultra maratona hanno accettato la sfida partecipando a questa edizione che si paventava molto dura per le cattive condizioni del tempo. Ma i nostri atleti hanno saputo affrontare e superare anche queste difficoltà con entusiasmo, consci di vivere un'impresa titanica segnata dall'arco dell'arrivo nella splendida città di Faenza. Ottimi i tempi registrati, adesso i corridori sipontini si preparano alla prossima edizione alla quale contano di non mancare. Da segnalare anche l'impresa compiuta da Michele Spagnuolo,



lo, Manfredonia - Taranto a piedi, 230 km percorsi in 37 ore e 45 m. Partito venerdì 3 maggio scorso alle 6:00 dalla sede storica di "Frizzi e Lazzi" di Manfredonia, è giunto ai piedi del Monumento al Marinaio di Taranto alle ore 19.10 e 45 sec. della domenica, così come programmato, in condizioni proibitive, a causa della pioggia battente che lo ha accompagnato per tutto il percorso. Un'impresa che ha messo a dura prova le straordinarie capacità fisiche e psichiche di Michele. Nonostante le avversità atmosferiche, è riuscito a raggiungere vittoriosamente il traguardo.



Primi ruggiti di Martina Zerulo negli States

di Antonio Baldassarre

La giovane tennista sipontina ha appena terminato il secondo anno in America, a Lafayetteville, in Arkansas, dove sta completando un importante percorso di Laurea e dove è entrata a far parte della RazorBack, la squadra femminile impegnata nel SEC, il campionato della zona Sud Est della America. Lo scorso anno Martina Zerulo ha dovuto pagare lo scotto del trasferimento dall'Accademia di Bari al Club americano di altissimo livello tecnico e che si trova dall'altra parte del mondo. Quest'anno le cose sono nettamente cambiate. La tennista "Manfredonia native", questa l'espressione utilizzata sul portale americano del Club, ha cominciato a vincere traendo notevoli vantaggi anche dal cambio di coach "l'arrivo del-



la head coach Courtney Steinbock, una donna, ha sicuramente migliorato il mio rapporto con la guida tecnica", ha riferito. Ai primi di marzo con grande sorpresa, in Florida, ha battuto Ida Jarlskog n. 12 nel ranking e da allora ha vinto tanto e migliorato la sua posizione nel ranking. La citata coach ha dichiarato: "Sono molto contenta ed orgogliosa di Martina. Lavora tanto e sta cominciando a vedere i primi risultati. Sono felice di vedere che i suoi sforzi sono stati riconosciuti anche da altri coach del SEC". Di Martina e della sua bravura si sono accorti anche i coach degli altri Club che hanno assegnato alla Sipontina il premio "All-SEC Honors Second Team" riconoscendola come la migliore tennista del SEC. Le sue vittorie hanno migliorato il ranking del Club e quello della squadra nei tornei di Singolo e Doppio.

Rinviate le "Esplosioni di Primavera"

L'evento "Esplosioni di Primavera", previsto dal 31 maggio al 2 giugno, purtroppo è stato rinviato di qualche giorno. Le previsioni meteo non sono delle migliori e lo stato del fossato non permette di offrire al meglio l'esperienza unica promessa. La manifestazione è rinviata dal 14 al 16 giugno. Organizzato da Com.unica in partnership con il Comune di Manfredonia e in collaborazione con la Regione Puglia,

l'evento è patrocinato dal Gal Daunofantino, Federeventi, Confcommercio Foggia e dalla Proloco di Manfredonia. "Esplosioni di Primavera" darà grande spazio ai sapori di Puglia, con percorsi enogastronomici, show cooking, blog tour e laboratori. Il fossato del Castello di Manfredonia sarà contenitore ufficiale di una grande festa di tre giorni dedicati a tutti, grandi e piccini e per tutti i gusti.



La gestione dello stadio Miramare

di Marta di Bari

La mala gestione delle opere e degli spazi pubblici è stata una delle cause del dissesto economico e dei disservizi in cui versa la nostra città. Mancanza di chiarezza, fermezza nelle scelte, troppi interessi "amichevoli" e compromessi, hanno portato a non funzionare e produrre così come doveva essere. Lo stadio comunale Miramare, un'opera di eccellenza che esige particolare manutenzione, come il manto in erba sintetica, costoso e soggetto ad usura a causa del notevole utilizzo della struttura sportiva. Oggi, dopo l'ennesima deroga ottenuta, occorre provvedere alla messa in regola dell'intero impianto ed i costi sono alti. L'ex amministrazione comunale intervenne lo scorso ottobre 2018, valutando l'affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione dell'impianto sportivo comunale "Miramare", visto la difficoltà di provvedere alla gestione diretta della struttura per i costi, per la carenza di personale e l'alta richiesta di utilizzo e quindi per il risvolto altamente sociale dell'attività sportiva realizzata nell'impianto. Su proposta dell'ex Assessore La Torre si pubblicava un avviso di manifestazione d'interesse. Nel marzo 2019 si completava l'intenzione della giunta di provvedere all'attuazione del bando per la gestione del Miramare e non solo, infatti il nuovo gestore doveva farsi carico anche della sua valorizzazione attraverso interventi di manutenzione straordinaria, ivi compreso la sostituzione del manto erboso esistente. Caduta l'amministrazione chi porterà avanti il bando? Il Presidente del Manfredonia calcio, De Nittis ha dichiarato ai nostri microfoni: "sarei interessato al bando e alla gestione in concessione della struttura, ma se non viene esplicito nei tempi a noi necessari per concordare con la Federazione Calcio, saremo costretti a giocare in trasferta, oppure ad abbandonare questo progetto sportivo". La palla ora passa al Commissario Prefettizio, incaricato di sbrogliare anche questa matassa.



Oxford School Foggia

In collaborazione con

New Tennis Club Salvemini Manfredonia

Presenta

Kids Summer Campus 2019

Dal 17 giugno al 29 giugno 2019

presso i campi della New tennis club Salvemini Manfredonia



Per bambini dai 6 ai 12 anni. Max 35 posti disponibili. Ogni attività sarà svolta con l'affiancamento del docente madrelingua.

Info: Prof.ssa Barbara Angelillis - cell. 3471040483

La Oxford School of English è un istituto accreditato MIUR, si occupa dell'insegnamento e della diffusione della lingua e della cultura inglese.

Nel 2019 apre la sua sede a Manfredonia e organizza corsi d'inglese e attività in lingua con docenti madrelingua.

Per l'occasione organizza la seguente attività presso i campi della New Tennis Salvemini: "Kids Summer Campus 2019", dal 17 giugno al 29 giugno dalle 09 alle 17, per bambini dai 6 ai 12 anni. Max 35 posti disponibili.

Ogni attività sarà svolta con l'affiancamento del docente madrelingua.

Programma: *Welcome to everyone, tennis game, team game, Workshop, Lunch time/rest time (incluso), Afternoon Activities e Workshop.*

Coordinamento Didattico Manfredonia:

Prof.ssa Barbara Angelillis - 3471040483.

A Settembre nuove azioni formative in programmazione.

wit

INFORMATICA

Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

**LA FATTURA ELETTRONICA
DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI
A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETEVI ALLA PROVA**



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it

LIBERTA DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: Raffaele di Sabato

N.10 Anno X del 1 giugno 2019 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 333.8772725 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia